



CITTA' DI MATERA

SETTORE: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA FAMIGLIA CITTADINO

DETERMINAZIONE DSG N° 02437/2019 del 02/08/2019

N° DetSet 00777/2019 del 02/08/2019

Dirigente: GIULIA MANCINO

OGGETTO: Affidamento tramite MePAL acquisto di arredi e attrezzature da destinarsi all'Asilo Nido comunale sito in Via Gramsci. CIG 799725793E

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente GIULIA MANCINO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 02437/2019, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

MATERA, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Relazione del Funzionario Responsabile di P.O.

Premesso che con DGC n.452 del 05/09/2017, la Giunta Comunale ha formulato gli indirizzi necessari all'indizione della successiva procedura di appalto per l'affidamento della gestione dei servizi di Asili Nido comunali, nelle sedi di Via Bramante e di Via Gramsci n.1, quest'ultima, dopo la recente ristrutturazione, in sostituzione dell'attuale sede di P.zza Sant'Agnese;

Che, allo stato attuale, risultano in stato avanzato i lavori della Commissione di gara per l'affidamento della gestione predetta;

Che nel Capitolato Speciale di gara per l'affidamento della gestione del servizio di Asili Nido nella sede comunale di Via Gramsci n.1 (Lotto 2), all'art.9, sotto-paragrafo "Ubicazione", era prevista la consegna degli ambienti del Nido e Micro - Nido di Via Gramsci n.1, adeguatamente corredati di arredi ed attrezzature, di cui parte già in uso all'attuale gestione nella sede del nido comunale di Piazza Sant'Agnese e in idoneo stato di manutenzione, ed altri di nuova fornitura a cura del Comune, per l'accoglienza di circa 70 (settanta) bambine/i dai tre mesi ai tre anni;

Che al fine di garantire il corretto esercizio delle attività da svolgersi nei locali dell'Asilo Nido comunale sito in Via Gramsci n.1, è necessario provvedere all'acquisto di arredi e attrezzature conformi alle normative vigenti per l'esercizio della specifica attività ivi prevista, che andranno ad integrarsi con la parte di arredi e attrezzature già disponibili, in idoneo stato di manutenzione, dall'attuale sede del nido comunale di Piazza Sant'Agnese;

Che con DCC n.65 del 26.11.2018 di approvazione della variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2018/2020 sono state assegnate risorse finanziarie, per l'importo complessivo di €150.000,00, occorrenti per "Acquisto arredi Asilo Nido di Via Gramsci";

Richiamato l'art.192 del D.Lgs n.267 del 18.08.2000, che prevede l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante:

- a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

Visti:

- il D.Lgs. 18/04/2016 n.50 e ss.mm.ii.;

- l'art.36 del predetto D. Lgs. n. 50/2016, "contratti sotto soglia", che, al comma 2, lettera b), fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento per le forniture di importo superiore a € 40.000,00 ed inferiore alle soglie di cui all'art.35 (nel caso di specie €221.000,00), previa valutazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato;

- le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n.50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate al D.Lgs n.56 del 19.04.2017, con delibere del Consiglio dell'ANAC n.206 del 1.03.2018 e n.636 del 10/07/2019;

Che, per le ragioni sopra esposte, per la gara in oggetto, si era previsto, pertanto, di procedere attraverso l'indizione di una procedura negoziata tramite MePAL;

Che l'importo posto a base di gara per l'acquisto degli arredi e attrezzature di che trattasi era stato fissato in €122.900,00 - oltre IVA 22% e che detta somma trovava disponibilità al Capitolo 25101/1 del Bilancio 2018;

Dato atto il D.L. 7 maggio 2012, n.52, convertito nella Legge 6 Luglio 2012, n.94, concernente "disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l'art.1, comma 450, della Legge n.296/2006, come modificato dall'art.1, comma 130 della Legge n.145/2018, secondo cui le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, sono tenute a fare ricorso al mercato della Pubblica Amministrazione;

Che, inoltre, l'art.40 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 sugli appalti pubblici prevede che: "A decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazione nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

Dato atto che il D.Lgs n.52/2012, convertito con la Legge n.94/2012, concernenti “Disposizioni urgenti per la realizzazione della spesa pubblica”, ha introdotto l’obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di cui all’art.1 del D.Lgs n.165/2001, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 26/06/2018 avente ad oggetto “Adesione all’ASMEL - Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 26/06/2018 avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi dell’art.37 del D.lgs. 18/04/2016, n.50 - Acquisto quote societarie centrali di committenza ASMEL Consortile a r.l. per adesione Centrale di Committenza in house”;

Preso e dato atto che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da ASMECOMM di ASMEL Consortile a.r.l., attraverso il sito www.asmecomm.it, vi è il ricorso al MePAL Portale Elettronico Pubblica Amministrazione Locale, dove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l’emissione degli ordini diretti d’acquisto (O.d.A.) e la richiesta di offerta (R.d.O.);

Richiamato l’Avviso pubblico Prot. N.78575/2018 del 22.10.2018, quale Avviso per abilitazione e iscrizione all’Albo fornitori e professionisti del Comune di Matera, pubblicato sul sito web comunale dal 23.10.2018, con cui si è formulato invito a tutti i soggetti interessati ad effettuare dette iscrizioni;

Dato atto che con determinazione dirigenziale di questo Settore DSG n.3621 del 20/12/2018 si disponeva l’indizione di procedura negoziata tramite richiesta di offerta sul MePAL e si stabiliva che sarebbero stati invitati alla procedura di gara almeno cinque operatori economici, laddove ne facessero richiesta, in possesso dei requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, previsti dal D.Lgs. n.50/2016, iscritti e accreditati sul MePAL e abilitati al bando denominato “Mobili (incluso mobili da ufficio), arredamento, apparecchi elettrodomestici (escluso illuminazione) e prodotti per pulizie”, individuati mediante avviso di manifestazione di interesse, poi pubblicato, con Prot. n.0098854 del 21/12/2018, sul sito istituzionale del Comune di Matera all’indirizzo www.comune.matera.it, nella sezione Avvisi;

Che, inoltre, detta determinazione dirigenziale DSG n.3621/2018 veniva pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Matera all’indirizzo www.comune.matera.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” - Bandi di gara e contratti, atti delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatari distintamente per ogni procedura, e sul sito dell’Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici -SIAB;

Che le caratteristiche tecniche della fornitura richiesta erano quelle indicate nei dettagli tecnico-economici di cui al Capitolato di RdO, contenente, a corredo, il progetto tecnico a firma del Tecnico comunale incaricato con la planimetria descrittiva di tutti gli ambienti da arredare ed attrezzare, con le relative destinazioni e l’elenco del materiale da fornire, con le relative caratteristiche richieste;

Precisato, ai sensi dell’art.192 del D.Lgs n.267/2000 e dell’art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 che:

- il fine che si intendeva perseguire con il contratto era quello di fornire all’Ente quanto specificato per le esigenze su indicate;
- il contratto ha ad oggetto l’acquisto, il trasporto, il montaggio e l’installazione di arredi e attrezzature da destinarsi all’Asilo Nido comunale sito in Via Gramsci n.1;
- il valore complessivo stimato della fornitura di beni e servizi, determinato ai sensi dell’art.35, comma 4, del D.Lgs. n.50/2016, è di €122.900,00, oltre IVA;
- la scelta del contraente veniva effettuata mediante procedura negoziata di cui all’art.36, comma 2, lettera b) del D.Lgs.n.50/2016, previo avviso esplorativo, con l’impiego, nello specifico, del mercato elettronico della Centrale di Committenza a cui il Comune di Matera aderisce in forza delle richiamate deliberazioni di C.C. nn.36 e 37 del 26/06/2018, MePAL;
- il criterio di aggiudicazione era quello del minor prezzo ai termini dell’art.95, comma 4, lett. b), del D.Lgs.n.50/2016, trattandosi di richiesta di fornitura di beni e servizi con caratteristiche standardizzate, conformi alle normative vigenti per l’esercizio della specifica attività, rispondenti alle specifiche tecniche descritte nel Capitolato di RdO e documentazione tecnica ad esso allegata;
- la procedura si sarebbe considerata conclusa con la stipulazione del relativo contratto a mezzo sottoscrizione in forma digitale del documento generato automaticamente dal sistema del MePAL;

Preso e dato atto:

Che alla data di scadenza prevista nell’“Avviso di indagine di mercato”, il 21/01/2019 alle ore 12:30, pervenivano all’indirizzo PEC del Comune di Matera n.13 manifestazioni di interesse da parte di altrettante

ditte;

Che, alla data di pubblicazione della RdO (12 luglio 2019), delle n.13 ditte che avevano immediatamente risposto all'Avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla gara in oggetto, risultavano accreditate sulla piattaforma MePAL, le n.8 ditte di seguito elencate:

Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune
ARREDI 3N DEI FRATELLI NESPOLI S.R.L.	00702470964	MB	Giussano
VEMAR DI ANTONELLO VENTRE & C. S.A.S.	00825000763	PZ	Paterno
SPAZIO ARREDO S.R.L.	00360710511	AR	Bibbiena
HABITAT ITALIANA S.R.L.	02862070170	BS	Brescia
VASTARREDO S.R.L.	02029130693	CH	Vasto
CAMILLO SIRIANNI DI SIRIANNI ANGELO F. S.A.S.	01932130790	CZ	Soveria Mannelli
MOBILFERRO S.R.L.	00216580290	RO	Trecenta
ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA	01993190741	BR	Brindisi

Che le predette n.8 ditte, in quanto iscritte e abilitate, all'atto della pubblicazione della gara sul MePAL, così come previsto dall'Avviso esplorativo Prot. n.0098854 del 21/12/2018, venivano pertanto invitate a partecipare alla procedura negoziata per la fornitura in oggetto;

Che al 30/07/2019 alle ore 12:00, data di scadenza della RdO, la piattaforma notificava che la gara era andata deserta;

Rilevato che, a mezzo PEC del 31/07/2019, assunta al Prot. Gen. di questa Amministrazione al n.0061941/2019 in data pari e PEC integrativa dello stesso 31/07/2019, assunta al Prot. Gen. n.0062120/2019 dell'01/08/2019, perveniva all'indirizzo del Comune di Matera, in riferimento alla fornitura in oggetto, formale comunicazione da parte di una delle ditte invitate, la ditta Spazio Arredo S.r.l. di Bibbiena (AR), la quale precisa di non aver ritenuto partecipare alla procedura negoziata espletata sul MePAL dal Comune di Matera, pur risultando tra i soggetti invitati, reputando la fornitura richiesta non passibile di alcun ribasso sul prezzo messo a base di gara, manifesta, al contempo, la sua disponibilità a fornire l'elenco completo del materiale richiesto entro 40 giorni dalla data di ricevimento di un eventuale ordine da parte dell'Ente, per l'importo di euro 122.900,00, esclusa Iva, comprensivi di spese di trasporto e messa in opera, e, a tal proposito, comunica inoltre che, qualora lo ritenesse, la stazione appaltante potrà acquistare l'intero set di arredi e attrezzature sul MePAL, avendo caricato un articolo apposito sulla medesima piattaforma, rintracciabile attraverso specifico codice fornitore;

Considerato che la ditta Spazio Arredo S.r.l. era tra quelle che avevano risposto all'Avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse relativa alla gara in oggetto, accreditate sul MePAL, dunque, in possesso dei requisiti generali e tecnico - professionali richiesti per la fornitura in oggetto;

Preso e dato atto delle ragioni di urgenza per cui si rende necessario approvvigionarsi degli arredi e delle attrezzature da acquistare, data l'imminente chiusura della procedura di gara per l'aggiudicazione della gestione dell'Asilo Nido di Via Gramsci n.1 e la conseguente apertura dello stesso, secondo le previsioni già a decorrere dall'avvio del prossimo anno di esercizio nidi, ossia del 1° settembre p.v.;

Richiamata la normativa nazionale, come in narrativa sopra esposta;

Ritenuto, all'esito della procedura negoziata di cui si è detto, andata deserta, di dover pertanto procedere, tramite ordine di acquisto diretto sul MePAL, ai sensi dell'art.63, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n.50/2016, che consente il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, "qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, ..., in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate;

Dato atto che le caratteristiche tecniche e le quantità/qualità della fornitura richiesta restano invariate rispetto a quanto disposto nella precedente procedura di RdO;

Dato atto che restano tuttora, altresì, immutate le precisazioni sopra riportate, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. n.26/2000 e dell'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e nello specifico che il valore complessivo stimato della fornitura di beni e servizi, determinato ai sensi dell'art.35, comma 4, del D.Lgs. n.50/2016, è

tuttora pari a €122.900,00, oltre Iva e che, per l'acquisto degli arredi e attrezzature di che trattasi, detta somma trova immutata disponibilità sul Capitolo 25101/1, essendo già stata precedentemente impegnata, giusta la richiamata DSG n.3621/2018;

Considerato che, sulla base dell'esame del contenuto dell'offerta proposita, con il codice fornitore indicato dalla ditta a mezzo PEC, alla denominazione commerciale "Set arredi nido e infanzia" - categoria merceologica "Arredo per scuole d'infanzia", per la fornitura corrispondente alle specifiche necessità dell'Ente, alla luce delle disponibilità finanziarie destinate all'approvvigionamento in parola e visto il prezzo offerto della fornitura completa, comprensiva di trasporto e posa in opera, effettuata con personale specializzato, pari a €122.900,00, escluso Iva, è possibile acquistare gli arredi e le attrezzature con le medesime specifiche tecniche, nelle quantità/qualità già indicate nella precedente procedura negoziata già espletata e andata deserta;

Atteso che, sulla base della predetta indagine di mercato, è emerso che il soddisfacimento delle esigenze di questa Amministrazione, in ordine all'acquisto, al trasporto e alla posa in opera degli arredi e delle attrezzature da destinarsi all'Asilo Nido comunale sito in Via Gramsci n.1, può avvenire sulla predetta piattaforma ASMECOMM, tramite ordine diretto di acquisto (OdA) sul MePAL, per l'affidamento dei beni e servizi di che trattasi, in favore della ditta Spazio Arredo S.r.l. con sede in Via A. Moro n.4/11 - Fraz. Soci, Comune di Bibbiena (AR), P.Iva n. 0036071051, al costo di €122.900,00, oltre Iva al 22% (€27.038,00), e, pertanto, di complessivi €149.938,00;

Vista l'art.3 della Legge n.136 del 13/8/2010, che stabilisce che, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 del detto art.3, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora ANAC, su richiesta della stazione appaltante;

Dato atto che l'ANAC ha attribuito il seguente al seguente affidamento codice identificativo di gara: CIG 799725793E;

Dato atto, con l'occasione, che, andata deserta la precedente procedura negoziata, si richiederà l'annullamento del CIG 7745841633;

Dato atto che la ditta aggiudicataria di gara dovrà presentare, ai sensi del comma 7 dell'art.3 della Legge n.136/2010, la relativa dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato;

Tutto ciò premesso si propone al Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento di approvazione.

Il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale ai sensi dell'art. L.241/90 in relazione al presente procedimento e delle Misure M03 del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL RUP

Dott.ssa Caterina ROTONDARO

IL DIRIGENTE

Visti gli artt.107 e 109 del T.U.E.L., approvato con il D. Lgs. 18.08.2000, n.267;

Visto l'art. 17 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;

Viste tutte le altre norme dispositive vigenti in materia;

DETERMINA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per essere approvata;
2. Di considerare il presente provvedimento quale determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e dell'art. 192 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
3. Di procedere, per i motivi sopra espressi, all'acquisto tramite MePAL, mediante ordine diretto (OdA), a termini dell'art.63, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, dalla ditta Spazio Arredo S.r.l., con sede in Via A. Moro n.4/11 - Fraz. Soci, Comune di Bibbiena (AR), P.Iva n. 0036071051, per un importo di €122.900,00, escluso Iva, comprensivi di trasporto e posa in opera, della fornitura di arredi e attrezzature da destinarsi all'Asilo Nido comunale di Via Gramsci n.1, secondo le specifiche tecniche e nelle quantità/qualità già definite nella precedente procedura negoziata, andata deserta;

4. Di dare atto che l'affidatario, con l'accettazione del presente affidamento assume - a pena di nullità del contratto - gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge n.136/2010 e ss.mm.ii.,

impegnandosi altresì alla comunicazione del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

5. Di dare atto che la spesa occorrente pari a € 122.900,00, esclusa Iva, e pertanto a complessivi €149.938,00, è stata già impegnata, giusta precedente determinazione dirigenziale di questo settore DSG n.3621/2018 e risulta tuttora disponibile per le medesime finalità;

6. Di liquidare l'importo di € 122.900,00, escluso Iva, con successivo atto dirigenziale all'avvenuta consegna, montaggio e posa in opera della dotazione di arredi e attrezzature per asilo nido suddetta, previa verifica di conformità dei beni oggetto del contratto alle prescritte normative in materia, nonché a quanto richiesto dalla stazione appaltante, da parte del personale tecnico comunale incaricato della verifica della regolarità e perfetta regola d'arte di fornitura e servizi resi;

7. Di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG), attribuito al presente affidamento dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è il seguente:799725793E;

8. Di dare atto, con l'occasione, che, andata deserta la precedente procedura negoziata, si richiederà l'annullamento del CIG 7745841633;

9. Di dare atto, infine, che gli atti della procedura di che trattasi (ordine di acquisto, contratto), avverranno per il tramite del MePAL nell'ambito della piattaforma ASMECOMM della Centrale di Committenza ASMEL Soc. Consortile a r.l.;

10. Di dare atto che il responsabile del procedimento è il Funzionario responsabile di P.O. del Servizio Sociale dott.ssa Caterina Rotondaro.

La sottoscritta Dirigente del Settore Servizi alla Persona, alla Famiglia, al Cittadino, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale ai sensi dell'art. L.241/90 in relazione al presente procedimento e delle Misure M03 del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Giulia MANCINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.